

La fede è dono ed è anche impegno. Preghiamo per essere avvolti dalla luce di Dio e avere la forza di mettere in atto gli strumenti necessari. Preghiamo in particolare per i ragazzi e i giovani che rischiano di crescere senza conoscere Gesù. Chiediamo nuovi missionari, catechisti, laici impegnati per il vangelo.

È troppo fiacca la nostra fede, Signore Gesù. Guardiamo volentieri le cose di questo mondo, ma non vediamo i segni della tua presenza.

Abbiamo bisogno di te.

I nostri occhi accecati ti attendono come quelli del cieco nato.

Spalma questi occhi con l'unzione del tuo Spirito, fa' che accettiamo di lavarci nel sacramento della confessione e, mediante la Parola, guidaci a contemplare il tuo volto.

- Spesso siamo davanti a te stanchi e sfiduciati ...

DONACI LA LUCE DELLA FEDE, SIGNORE!

- Abbiamo bisogno di essere guariti nel corpo e nell'anima ...

- Tante nostre mancanze hanno bisogno del tuo immediato perdono ...

- I giovani scoprono occasioni per trovare in te la pienezza della vita ...

- Le nostre famiglie ti cerchino nell'Eucaristia e nella Parola ...

- Gli ammalati e gli emarginati sperimentino la nostra solidarietà ...

- Ci siano sempre nuovi sacerdoti e missionari per il Vangelo ...

- Dona le grazie che vedi utili per i poveri nel corpo e nello spirito ...

- Ti affidiamo chi ha perso la fede e il coraggio di vivere ...

... (altre intenzioni)

Grazie, Signore Gesù, perché ancora ci chiedi: "Tu credi nel Figlio dell'uomo?" e noi possiamo risponderti, pur nella nostra povertà: "Io credo, Signore!". Confermaci in questa fede e sostienici nel cammino della vita. Amen.

Padre nostro

Durante il mese leggi qualche pagina del Vangelo: in esso è Gesù che ti parla e ti incontra.



GESÙ INCONTRA IL CIECO NATO

2. La luce della fede

QUESTO INCONTRO È NARRATO IN Gv 9,1-41

Luce non è soltanto quella degli occhi; è necessario che veda anche il cuore. Gesù guarisce gli occhi del cieco nato per guarirgli il cuore. Grazie al miracolo degli occhi guariti vengono illuminate le attese del cuore, si apre la possibilità di guardare in faccia Colui che vince le tenebre e nell'incontro personale con lui, che è la luce vera che illumina ogni uomo (Gv 1,9), ricevere grazia di vedere Dio. Quell'uomo cieco dalla nascita, su cui Gesù, passando, pone lo sguardo, è dunque ogni uomo, sono io.

Dandogli la vista, Gesù manifesta un progetto più vasto, esprime la missione di salvezza che il Padre gli ha affidato: liberare dalle tenebre del male chiunque crede in lui. Ciò che importa a Gesù è manifestare quello che il Padre vuole fare per quell'uomo nato cieco e per tutta l'umanità accecata dal peccato. Per cui può affermare in risposta a chi lo interroga: "Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo. . . L'opera di Dio è credere in colui che egli ha mandato" (Gv 9,5; 6,29). La fede è la luce di Cristo in noi: va desiderata e continuamente chiesta nella preghiera.

PREGHIERA

Gesù, luce del mondo! Che sei la luce per la quale la luce fu fatta; che sei la via, la verità e la vita; nel quale non ci sono tenebre, né errore né vanità né morte. Sei luce senza la quale non vi sono che tenebre; sei via senza la quale non vi è che errore; sei verità senza la quale non vi è che vanità; sei vita senza la quale non vi è che morte. Dimmi una parola, di', Signore: *Sia fatta la luce* perché io veda la luce ed eviti le tenebre, veda la via ed eviti la deviazione, veda la verità ed eviti la vanità, veda la vita ed eviti la morte. Illuminami, Signore mia luce, risplendi, mio splendore e salvezza, Signore mio che loderò, Dio mio che onorerò, Padre mio che amerò, Sposo mio al quale solo mi consacrerò. Illumina, o Luce, questo tuo cieco che siede nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigi i miei passi sulla via della pace. Amen (s. Agostino).

UNA PAROLA PER TE / PER NOI

Come accrescere la luce della fede, aumentarla, difenderla? Il cieco nato, pur guarito, non ha ancora la piena luce: gli manca la conoscenza diretta di Gesù; non lo ha ancora visto in faccia. Sa che un prodigio è avvenuto in lui, ma chi lo ha compiuto? Il cieco si avvicina progressivamente a Gesù. La guarigione lo induce ad aprirsi con sincerità alla vera luce. All'inizio, quando parla con i vicini, sa solo

che chi l'ha guarito si chiama Gesù. Poi ci riflette su e di fronte ai farisei dichiara che si tratta di un profeta. Più tardi, trovandosi davanti a Gesù, afferma di credere che è il Figlio dell'uomo, che è il Signore; e gli si inginocchia davanti. A quel punto la luce in lui è piena. Con gli occhi del corpo vede le cose del mondo, con gli occhi del cuore crede che Gesù è il Signore, cui affidarsi.

GIOVANNI 9,24-38

²⁴Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: "Da gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore". ²⁵Quello rispose: "Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo".

²⁶Allora gli dissero: "Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?".

²⁷Rispose loro: "Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?". ²⁸Lo insultarono e dissero: "Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! ²⁹Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia". ³⁰Rispose loro quell'uomo: "Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. ³¹Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. ³²Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. ³³Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla". ³⁴Gli replicarono: "Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?". E lo cacciarono fuori. ³⁵Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: "Tu, credi nel Figlio dell'uomo?". ³⁶Egli rispose: "E chi è, Signore, perché io creda in lui?". ³⁷Gli disse Gesù: "Lo hai visto: è colui che parla con te". ³⁸Ed egli disse: "Credo, Signore!". E si prostrò dinanzi a lui.

Chi è dunque l'uomo che ha compiuto il miracolo? E chi è per me Gesù di Nazaret?

RIFLETTI... "Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo": ecco la parola da cui partire. Con Cristo è venuta nel mondo "la luce vera, quella che illumina ogni uomo" (Gv 1,9). Gesù, in tutto quello che fa ed è, è luce per la nostra vita, è Colui che dà un orientamento chiaro al nostro modo di essere, a scelte, comportamenti, giudizi, valori ... Dando la vista a un uomo, cieco dalla nascita, Gesù dimostra di essere ciò che afferma: luce per il mondo, espressione viva dell'amore del Padre per l'umanità. Ciò provoca ciascuno di noi: quanto e come lascio che Gesù sia luce per la mia vita quotidiana? Riesco a fare un confronto diretto e sincero con Lui? Quali strumenti utilizzo per questo confronto? o me ne sto nel vago, senza decidermi? La luce di Cristo non può essere in me se non mi apro al suo sguardo. "Nella misura in cui la nostra amicizia con Cristo, la nostra conoscenza del suo mistero, la nostra donazione a Lui saranno autentiche e profonde, noi saremo figli della luce, e diventeremo a nostra volta luce del mondo". (S. Giovanni Paolo II)

5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• *Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...*

• *Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...*

1. **"Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?"**. È la domanda dei farisei al cieco guarito. Lo interrogano, non per essere aiutati a credere, ma per poter accusare Gesù. Davanti a eventuali domande, sai sostenere la tua fede? Ti senti sicuro che Gesù ti vuole bene? o rimani smarrito davanti alle obiezioni di chi non crede o è indifferente? Ti impegni a motivare la tua fede, ad approfondirla, a renderla sicura? Quali strumenti metti in atto per questo?
2. **"Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi: se non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla"**. La risposta del cieco guarito è molto concreta: la sua guarigione non può che venire da Dio. Tu pensi a quante grazie e favori hai ricevuto nella tua vita? Sai capire quanto Dio ti ha voluto bene e quante volte in Cristo ti ha dato il suo perdono e la sua misericordia? Chiedi la grazia di essere riconoscente.
3. **"Gli replicarono: Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi? E lo cacciarono fuori"**. I farisei non sono disposti a conoscere Gesù, né sopportano chi lo accoglie. Anche oggi serpeggia tanta intransigenza contro Cristo e i cristiani. Ne hai paura? Ti nascondi? o ti fai aiutare per non perdere la tua fede? Sai appoggiarti alla comunità cristiana, alla tua parrocchia? Fai parte di qualche gruppo per vivere con più serenità e gioia la fede?
4. **"Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: Tu credi nel Figlio dell'uomo?"**. Come è bello che Gesù lo cerchi di nuovo: esprime amore, premura, preoccupazione. Gesù ci pensa e si rapporta con noi allo stesso modo. Cerca ancora quest'uomo per portarlo alla fede. Per questo gli chiede: *Tu credi?* Così il cieco guarito può vedere Gesù in faccia per la prima volta. Una grande emozione. E tu? sei sicuro che stai a cuore a Gesù? che non ti lascia solo anche quando sperimenti l'incomprensione, forse anche dei tuoi amici e familiari? Egli ti offre la sua amicizia, la sua fedeltà...
5. **"Egli rispose: E chi è, Signore, perché io creda in lui? Gli disse Gesù: Lo hai visto: è colui che parla con te. Ed egli disse: Credo, Signore! E si prostrò dinanzi a lui"**. Bellissima questa conclusione! prega per farla tua. Vedere Gesù... parlare con lui... esprimergli tutta la propria fiducia. Il cieco guarito adora Gesù, così la luce di Dio lo avvolge totalmente. Cosa manca alla tua fede? Cosa manca al tuo incontro con Gesù? Desideri adorarlo e gustare la sua presenza?